



INFORMAZIONI GENERALI SU SEV srl

<i>Ragione Sociale</i>	SEV Srl – SERVIZIO ECOLOGICO VENETO
<i>Sede Legale</i>	Via Monte Baldo, 8 37069 Villafranca di Verona (VR)
<i>Stabilimenti</i>	V.le della Tecnica 59, 37064 - Povegliano V.se (VR); V.le del Commercio 18, 37135 - Povegliano V.se (VR)
<i>Legale rappresentante</i>	<i>a sistema</i>
<i>RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)</i>	<i>a sistema</i>
<i>RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)</i>	<i>a sistema</i>
<i>Medico competente</i>	<i>a sistema</i>
<i>Descrizione azienda</i>	L'azienda svolge attività di raccolta, trasporto e intermediazione di rifiuti urbani e speciali, non pericolosi e pericolosi, solidi e liquidi.


**INFORMATIVA SUI RISCHI
CONNESSI ALLE VARIE
OPERAZIONI DI
TRASPORTO RIFIUTI IN
APPALTO
EFFETTUATE DA SEV SRL**

SCHEDA N. 01	TITOLO DELLA SCHEDA
Rev.2 25gen2018	Scarico rifiuto contenuto in cassa scarrabile

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
L'attività consiste nello svuotare le casse scarrabili metalliche contenenti rifiuti di tipo solido non pericolosi e/o pericoloso, sfuso, in balle o su bancali, prelevati in altro luogo.

MODALITA' OPERATIVE SPECIFICHE DELL'APPALTO
<ul style="list-style-type: none"> • l'autista si porta nella zona indicata dal referente; • l'autista si accerta che non vi sia personale in prossimità dell'area di scarico, • vengono aperte le porte posteriori e/o laterali del cassa scarrabile bloccandole con le apposite catene di tenuta e facendo attenzione che non vi sia rifiuto in bilico, • l'autocarro procede alle operazione di scarico della cassa scarrabile per la fuoriuscita del rifiuto sfuso o in balle(l'autista rimanendo in cabina e utilizzando l'apposito comando), mentre per quanto riguarda il rifiuto posto su bancale è necessario l'intervento di un operatore conducente di carrello di lavoro per scaricare il rifiuto (l'autista si mette da parte in posizione ben visibile e a distanza di sicurezza) • a scarico avvenuto la cassa viene riposizionato correttamente sull'autocarro • vengono richiuse le porte posteriori e/o laterali del container accertandosi che non vi sia presenza di rifiuto all'interno della stessa

RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Contusioni ed abrasioni, caduta di gravi, rischio biologico, investimento da parte di altri automezzi o attrezzature, rumore, urti, cadute in piano, schiacciamenti, polveri.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI	P	G	R
Sommario rischi connessi attività	1	1	1
	Visto quanto illustrato sopra, in generale si può ritenere il rischio BASSO		

ATTREZZATURE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Autocarro attrezzato per trasporto casse scarrabili, utensileria manuale con componenti idraulici, meccanici ed elettrici.

PROTEZIONI E PRECAUZIONI ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO
Il posizionamento dell'autocarro deve essere su piazzola di sosta piana ed è determinante ai fini della riuscita dell'attività in sicurezza, il rispetto della distanza di sicurezza per altri lavoratori presenti è determinante ai fini della sicurezza delle operazioni; la verifica puntuale degli agganci e della stabilità del carico del cassone evita incidenti con possibilità di infortuni vari.

ELENCO DEI DPI UTILIZZATI SPECIFICHE
Scarpe da lavoro, guanti in pelle, elmetto, tuta da lavoro, indumenti usa e getta, otoprotettori, occhiali, mascherine, gilet ad alta visibilità


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE VERSO TERZI
Durante le operazioni i lavoratori non coinvolti devono essere mantenuti dal Committente a distanza di sicurezza ovvero un raggio di rispetto di 10 metri libero

SCHEDA N. 02	TITOLO DELLA SCHEDA
Rev.2 25gen2018	Scarico rifiuto contenuto nel semirimorchio

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
L'attività consiste nello svuotare il semirimorchio contenente rifiuti di tipo solido non pericolosi e/o pericolosi, sfuso, in balle o su bancale

MODALITA' OPERATIVE SPECIFICHE DELL'APPALTO
<ul style="list-style-type: none"> • l'autista si porta nella zona indicata dal referente dell'impianto; • l'autista si accerta che non vi sia personale in prossimità dell'area di scarico, • viene aperto il portellone posteriore e/o laterale del semirimorchio fino a bloccarsi. • si procede alle operazione di scarico del semirimorchio per la fuoriuscita del rifiuto sfuso o in balle(l'autista rimane in cabina o scende dalla cabina e utilizza l'apposito telecomando), mentre per quanto riguarda il rifiuto posto su bancale è necessario l'intervento di un operatore conducente di carrello di lavoro per scaricare il rifiuto (l'autista si mette da parte in posizione ben visibile e a distanza di sicurezza) • a scarico avvenuto vengono richiuse le porte posteriori e/o laterali del semirimorchio accertandosi che non vi sia presenza di rifiuto all'interno delle stesse

RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Contusioni ed abrasioni, caduta di gravi, rischio biologico, investimento da parte di altri automezzi o attrezzature, rumore, urti, cadute in piano, cadute dall'alto, schiacciamenti, polveri

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI	P	G	R
Sommario rischi connessi attività	1	1	1
	Visto quanto illustrato sopra, in generale si può ritenere il rischio BASSO		

ATTREZZATURE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Autocarro attrezzato con allestimento fisso, utensileria manuale.

PROTEZIONI E PRECAUZIONI ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO
Il posizionamento dell'autocarro deve essere su piazzola di sosta piana ed è determinante ai fini della riuscita dell'attività in sicurezza, il rispetto della distanza di sicurezza per altri lavoratori presenti è determinante ai fini della sicurezza delle operazioni; la verifica puntuale degli agganci e della stabilità del carico con idonei imballi evita incidenti con possibilità di infortuni vari.

ELENCO DEI DPI UTILIZZATI SPECIFICHE
Scarpe da lavoro, guanti in pelle, elmetto, tuta da lavoro, indumenti usa e getta, otoprotettori, occhiali, mascherine, gilet alta visibilità


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE VERSO TERZI
Durante le operazioni i lavoratori non coinvolti devono essere mantenuti dal Committente a distanza di sicurezza ovvero un raggio di rispetto di 10 metri libero

SCHEDA N. 03	TITOLO DELLA SCHEDA
Rev.2 25gen2018	Scarico rifiuti liquidi non pericolosi e pericolosi

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
L'attività consiste nello scaricare, presso terzi, i rifiuti liquidi pericolosi o non pericolosi contenuti nella cisterna

MODALITA' OPERATIVE SPECIFICHE DELL'APPALTO
<ul style="list-style-type: none"> • l'autista si porta nella zona indicata dal referente; • l'autista si accerta che non vi sia personale in prossimità dell'area di scarico; • l'autista effettua le operazioni di attacco delle tubazioni alla struttura della cisterna e all'impianto di scarico • procede allo scarico del rifiuto liquido azionando la pompa di scarico • a scarico avvenuto spegnere e verificare lo svuotamento completo del liquido dalla cisterna, attraverso l'oblò presente sulla cisterna

RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI CONFERIMENTO
Contusioni ed abrasioni, investimento da parte di altri automezzi o attrezzature, urti, cadute in piano, schiacciamenti, sostanze chimiche.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI	P	G	R
Sommario rischi connessi attività	1	1	1
	Visto quanto illustrato sopra, in generale si può ritenere il rischio BASSO		

ATTREZZATURE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI CONFERIMENTO
Automezzo attrezzato con cisterna (dotata di quadro elettrico, impianto meccanico e idraulico), tubazioni in polietilene

PROTEZIONI E PRECAUZIONI ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO
Il posizionamento dell'autocarro deve essere su piazzola di sosta piana ed è determinante ai fini della riuscita dell'attività in sicurezza, il rispetto della distanza di sicurezza per altri lavoratori presenti è determinante ai fini della sicurezza delle operazioni; non scavalcare le tubazioni, non indirizzare le tubazioni ad altezza d'uomo quando sono in pressione, non abbandonare le tubazioni, verifica puntuale degli agganci della cisterna scarrabile per evitare incidenti con possibilità di infortuni vari

ELENCO DEI DPI UTILIZZATI SPECIFICHE DELL'APPALTO
Scarpe da lavoro, guanti, elmetto, tuta da lavoro, indumenti usa e getta, occhiali, mascherine


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE VERSO TERZI
Durante le operazioni i lavoratori non coinvolti devono essere mantenuti dal Committente a distanza di sicurezza ovvero un raggio di rispetto di 5 metri libero

SCHEDA N. 04	TITOLO DELLA SCHEDA
Rev.2 25gen2018	Trasporto rifiuti solidi, liquidi, non pericolosi e/o pericolosi, speciali

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
L'attività consiste nel trasportare i rifiuti su strada.

MODALITA' OPERATIVE SPECIFICHE DELL'APPALTO
<ul style="list-style-type: none"> rispetto del codice della strada rispetto della conformità del carico (peso, ingombro, altezza, stabilità del rifiuto e tipologia di imballaggio idoneo al trasporto che non causi la fuoriuscita del rifiuto in fase di trasporto)

RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Non sono riscontrati particolari rischi per l'operatore in quanto non opera direttamente nelle attività di carico e/o scarico, ma potrebbero manifestarsi i seguenti rischi: <ul style="list-style-type: none"> - Autocombustione del rifiuto - Incidente stradale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI	P	G	R
Sommario rischi connessi attività	1	1	1
	Visto quanto illustrato sopra, in generale si può ritenere il rischio BASSO		

ATTREZZATURE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Autocarro idoneo al trasporto rifiuto

PROTEZIONI E PRECAUZIONI ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO
Terminata la fase di carico l'autista verifica la stabilità del carico e la sua protezione (teloni o cassoni chiusi)

ELENCO DEI DPI UTILIZZATI SPECIFICHE DELL'APPALTO


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE VERSO TERZI

SCHEDA N. 11	TITOLO DELLA SCHEDA
Rev.2 25gen2018	Carico rifiuto contenuto in cassa scarrabile

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
L'attività consiste nel prelevare le casse piene scarrabili metalliche contenenti rifiuti di tipo solido non pericolosi e/o pericolosi sfusi, in balle o prelevare rifiuti di tipo solido non pericolosi e/o pericolosi su bancale.

MODALITA' OPERATIVE SPECIFICHE DELL'APPALTO
<ul style="list-style-type: none"> • l'autista si porta nella zona indicata dal referente; • l'autista si accerta che non vi sia personale in prossimità dell'area di carico, <p>Nel caso di carico su casse intercambiabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'autista procede alle operazioni di scarico della cassa vuota e di carico della cassa piena <p>Nel caso di carico con polipo idraulico fisso sul rimorchio o sulla cassa scarrabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si procede alle operazioni di carico sull'autocarro o sulla cassa scarrabile stessa prelevando il rifiuto da terra o all'interno della cassa scarrabile piena (con l'ausilio del polipo idraulico) <p>Nel caso di carico del rifiuto da parte di terzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autista procede ad aprire le porte laterali della cassa scarrabile per permettere all'operatore conducente di carrello elevatore di caricare il rifiuto su bancale sulla cassa scarrabile • A carico avvenuto vengono richiuse le porte posteriori o laterali della cassa accertandosi che non vi sia rifiuto fuoriuscito dalla stessa

RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Contusioni ed abrasioni, caduta di gravi, rischio biologico, investimento da parte di altri automezzi o attrezzature, rumore, urti, cadute in piano, cadute dall'alto, schiacciamenti, polveri.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI	P	G	R
Sommario rischi connessi attività	1	1	1
	<p>Visto quanto illustrato sopra, in generale si può ritenere il rischio BASSO</p>		

ATTREZZATURE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Autocarro attrezzato per trasporto casse scarrabili, polipo idraulico, utensileria manuale, componenti di impianto idraulico, elettrico e meccanico.

PROTEZIONI E PRECAUZIONI ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO
Il posizionamento dell'autocarro deve essere su piazzola di sosta piana ed è determinante ai fini della riuscita dell'attività in sicurezza, il rispetto della distanza di sicurezza per altri lavoratori presenti è determinante ai fini della sicurezza delle operazioni; la verifica puntuale degli agganci e della stabilità del carico evita incidenti con possibilità di infortuni vari.

ELENCO DEI DPI UTILIZZATI SPECIFICHE
Scarpe da lavoro, guanti in pelle, elmetto, tuta da lavoro, indumenti usa e getta, otoprotettori, occhiali, mascherine, gilet ad alta visibilità


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE VERSO TERZI
Durante le operazioni i lavoratori non coinvolti devono essere mantenuti dal Committente a distanza di sicurezza ovvero un raggio di rispetto di 10 metri libero

SCHEDA N. 22	TITOLO DELLA SCHEDA
Rev.2 25gen2018	Carico rifiuto nel semirimorchio

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
L'attività consiste nel riempire il semirimorchio di rifiuti di tipo solido, non pericolosi e/o pericolosi, sfusi, in balle o su bancali da parte di terzi.

MODALITA' OPERATIVE SPECIFICHE DELL'APPALTO
<ul style="list-style-type: none"> • l'autista si porta nella zona indicata dal referente; • l'autista si accerta che non vi sia personale in prossimità dell'area di carico, • viene aperto il portellone posteriore e/o laterale del semirimorchio fino a bloccarsi. • si procede alle operazione di carico del semirimorchio con rifiuto sfuso e/o in balle e/o in bancali da parte di un operatore conducente di carrello di lavoro per caricare il rifiuto (l'autista si mette da parte in posizione ben visibile e a distanza di sicurezza) e con l'utilizzo del telecomando per i walking floor • a carico avvenuto, vengono richiuse le porte posteriori e/o laterali del semirimorchio accertandosi che non vi sia presenza di materiale fuoriuscito

RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Contusioni ed abrasioni, caduta di gravi, rischio biologico, investimento da parte di altri automezzi o attrezzature, rumore, urti, cadute in piano, schiacciamenti, polveri

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI	P	G	R
Sommario rischi connessi attività	1	1	1
	Visto quanto illustrato sopra, in generale si può ritenere il rischio BASSO		

ATTREZZATURE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' SPECIFICHE DELL'APPALTO
Automezzo attrezzato con allestimento fisso, utensileria manuale

PROTEZIONI E PRECAUZIONI ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO
Il posizionamento dell'autocarro deve essere su piazzola di sosta piana ed è determinante ai fini della riuscita dell'attività in sicurezza, il rispetto della distanza di sicurezza per altri lavoratori presenti è determinante ai fini della sicurezza delle operazioni; la verifica puntuale degli agganci e della stabilità del carico con idonei imballi evita incidenti con possibilità di infortuni vari.

ELENCO DEI DPI UTILIZZATI SPECIFICHE
Scarpe da lavoro, guanti in pelle, elmetto, tuta da lavoro, indumenti usa e getta, otoprotettori, occhiali, mascherine, gilet alta visibilità


MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE VERSO TERZI
Durante le operazioni i lavoratori non coinvolti devono essere mantenuti dal Committente a distanza di sicurezza ovvero un raggio di rispetto di 10 metri libero

SCHEDA N. 33	TITOLO DELLA SCHEDA
Rev.2 25gen2018	Carico rifiuti liquidi non pericolosi e pericolosi

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
L'attività consiste, nel prelevare, presso terzi, rifiuti liquidi pericolosi e/o non pericolosi tramite l'aspirazione con la cisterna e/o con l'eventuale utilizzo di canal-jet ad alta pressione (per facilitarne l'aspirazione).

MODALITA' OPERATIVE SPECIFICHE DELL'APPALTO
<ul style="list-style-type: none"> • l'autista si porta nella zona indicata dal referente; • l'autista si accerta che non vi sia personale in prossimità dell'area di carico, • L'autista effettua le operazioni di attacco delle tubazioni alla struttura della cisterna e al punto di prelievo e procede al carico del rifiuto liquido azionando la pompa di carico/aspirazione. • A carico avvenuto, spegnere l'aspirazione e verificare che le tubazioni utilizzate siano sgombre (internamente) dal rifiuto, posizionarle sulla cisterna e

RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI CONFERIMENTO
Contusioni ed abrasioni, investimento da parte di altri automezzi o attrezzature, urti, cadute in piano, schiacciamenti, sostanze chimiche.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUATI	P	G	R
Sommario rischi connessi attività	1	1	1
	Visto quanto illustrato sopra, in generale si può ritenere il rischio BASSO		

ATTREZZATURE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI CONFERIMENTO
Automezzo attrezzato con cisterna (dotata di quadro elettrico, componenti meccanici e impianto idraulico), tubazioni in polietilene

PROTEZIONI E PRECAUZIONI ADOTTATE SPECIFICHE DELL'APPALTO
Il posizionamento dell'autocarro deve essere su piazzola di sosta piana ed è determinante ai fini della riuscita dell'attività in sicurezza, il rispetto della distanza di sicurezza per altri lavoratori presenti è determinante ai fini della sicurezza delle operazioni; non scavalcare le tubazioni, non indirizzare le tubazioni ad altezza d'uomo quando sono in pressione, non abbandonare le tubazioni, verifica puntuale degli agganci della cisterna scarrabile per evitare incidenti con possibilità di infortuni vari.

ELENCO DEI DPI UTILIZZATI SPECIFICHE DELL'APPALTO
Scarpe da lavoro, guanti, elmetto, tuta da lavoro, indumenti usa e getta, occhiali, mascherine

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE VERSO TERZI
Durante le operazioni i lavoratori non coinvolti devono essere mantenuti dal Committente a distanza di sicurezza ovvero un raggio di rispetto di 5 metri libero